

**I TAGLI****VIA CIVIDALE****VIA VALSESIA****VIA PORRO**

# STRAGE DI ALBERI

## Potature dei privati "aggressive", il Comune pronto al giro di vite

*Piante come scheletri, Carlo Monguzzi: «Proibiremo la pratica. Multe salate»*

**I TAGLI****VIA IMBONATI****VIA FACCIOLI****VIA GOZZOLI**

**Simona Romanò**

«Gli alberi mozzati sono uno sfregio. Basta, giù le mani dalle chiome, perché dopo un colpo di motosega insensato l'esemplare è sempre meno stabile e meno sano». Insorgono gli ecologisti di Palazzo Marino, che chiedono «di multare i condomini che non rispettano il verde nei giardini». E anche sui social corre il tam tam di protesta.

**VEGETAZIONE DECAPITATA** Sono decine le piante rovinare nei cortili privati di Milano: le fronde non ci sono più, per-

ché sono state decapitate, in gergo si chiama capitozzatura. «È un taglio radicale dei rami che, oltre a deformare la vegetazione, fa molto male all'ambiente, perché riduce i preziosi benefici degli alberi, che sono capaci di mangiare lo smog, regalare ossigeno e frescura d'estate». È la denuncia di Andrea Giorcelli di Europa Verde, consigliere del Municipio 7, che ha presentato un dossier fotografico con una carrellata delle piante mutilate le scorse settimane: dopo il passaggio dei "capitozzatori" sembrano uno schele-

tro di legno. Da via Imbonati a via delle Forze Armate. Da via Faccioli a via Gozzoli. Da via Cividale a via Valsesia.

**DANNI ALL'AMBIENTE** La capitozzatura è un'offesa al paesaggio e un danno all'ecosistema. «Continuiamo a sentire in giro che bisogna potare sistematicamente gli alberi perché sono troppo alti, così si rinforzano, altrimenti si ammalano e diventano pericolosi. Sono tutte banalità infondate, perché non c'è un documento scientifico che attesti una sola di tali frasi fatte», spiega Giorcelli. Intanto, an-

che questo inverno, in molti giardini privati, «sembra che siano passati dei taglialegna, che hanno segato tronchi a caso, senza criterio e senza motivo». Forse i milanesi meno esperti non sanno «che ogni potatura, comunque sia effettuata, crea uno scompenso alla pianta, quindi va effettuata con criterio».

**MULTE** Palazzo Marino, che già vieta la capitozzatura nei parchi pubblici e nelle strade alberate della città, corre ai ripari. «Modificheremo il regolamento del verde per proibire la pratica dannosa anche

nei giardini privati, pena la multa», annuncia a *Leggo* il consigliere comunale Carlo Monguzzi (Europa Verde, presidente della commissione Verde e Ambiente).

La proposta approderà proprio in commissione: «Si potrà tagliare non più del 30% della chioma, così l'albero sarà ordinato, non farà ombra se i residenti desiderano il sole pieno, non cadranno eventuali rami rotti e, nel contempo, l'esemplare rimarrà in salute». I controlli spetteranno ai vigili.